

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI
CLASSE
5 A**

**AMMINISTRAZIONE
FINANZA E
MARKETING**

15 Maggio 2024



**Dirigente
Scolastico**

**Prof.ssa A.
Amoroso**

**Anno Scolastico 2023-2024
Documento del Consiglio della Classe 5 - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**



15 Maggio 2024

Esami di Stato nel secondo ciclo a.s. 2023/2024

O.M. 55 del 22 marzo 2024

Riferimenti normativi essenziali:

- ⇒ **Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122**
- ⇒ **D.Lgs 62/2017 art.17**
- ⇒ **Legge 13 luglio 2015, n. 107;**
- ⇒ **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 •**
- ⇒ **Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)**
- ⇒ **Curriculum dello studente _ Decreto 6 agosto 2020, n. 88 dal Ministero dell'Istruzione, un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62.**
D.M. 22 dicembre 2022, n. 328
nota 4608 10 febbraio 2023
- ⇒ **O.M.55 del 22 marzo 2024 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)**

Anno Scolastico 2023-24

Documento del Consiglio della Classe 5 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

INDICE

A	Presentazione dell'Istituto <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione dell'Istituto • Carattere specifico dell'indirizzo di studio 	Pag.5
B	Schede informative generali <ul style="list-style-type: none"> • Composizione del Consiglio di Classe • Membri interni della Commissione di Esame • Composizione della classe • Scheda informativa della Classe • Profilo della Classe 	Pag.9
C	Attività del Consiglio di classe <ul style="list-style-type: none"> • Contenuti, metodi e mezzi del percorso formativo • Tempi del percorso formativo • Spazi e apparecchiature utilizzate • Metodologie didattiche utilizzate • Obiettivi raggiunti dalla classe • Altre eventuali indicazioni utili del C.D.C. al fine dello svolgimento dell'esame 	pag.12
D	Attività svolte dalla classe <ul style="list-style-type: none"> • Educazione civica – obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione specifiche- UDA • UDA Pluridisciplinare • Percorsi per competenze trasversali e per l'orientamento ai sensi del d. lgs 77/2005 e successive modifiche ed integrazioni. • Griglia di osservazione dei percorsi i PCTO delle attività integrative • Curriculum studente • Attività integrative • Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno • Corsi di recupero e di approfondimento • CLIL 	pag.23
E	Valutazione <ul style="list-style-type: none"> • ART. articolo 11 dell'OM . -credito scolastico • Criteri di valutazione • Strumenti di verifica utilizzati 	pag.41
F	Simulazione Esame di Stato <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione delle simulazioni • Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio 	pag.45

G	Organizzazione delle prove scritte O.M. 55 del 22 marzo 2024	pag.60
H	Organizzazione del colloquio O.M. 55 del 22 marzo 2024 Premessa colloquio Svolgimento del colloquio <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Metodologie e strategie utilizzate • Materiale scelto dalla sottocommissione, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. 	pag.61
I	Programmi <ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia • Economia Aziendale • Scienze Matematiche Applicate • Lingua e Civiltà Inglese • Diritto • Scienze delle Finanze • Lingua e Civiltà Francese • Scienze Motorie e Sportive • Insegnamento Religione Cattolica 	pag.68

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO



L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "*Enrico Fermi*" nasce nell'anno scolastico 1958/59 quale sezione staccata dello "Jaci" di Messina. Diventa autonomo l'1/10/1961 col DPR n. 1980 del 30 settembre 1961.

Alcuni anni dopo, al Corso Geometra, con Decreto del Presidente della Repubblica (DPR n. 1421 del 1° aprile del 1965) viene aggiunto un nuovo corso di studi: la sezione Commerciale ad indirizzo Amministrativo. In seguito vengono istituiti tre nuovi indirizzi: Programmatori (nel 1990/91), Turismo (nel 2001/02) e Sirio, rivolto agli adulti (studenti-lavoratori).

Dalla sua fondazione l'Istituto Tecnico "Enrico Fermi", la cui intitolazione è avvenuta il 21/12/1976, ha visto accrescersi di anno in anno la popolazione scolastica: dal '62 al '07 si è passati da 364 a 1008 alunni. Il confronto tra i dati di partenza e quelli attuali consente di prendere atto di un positivo incremento che rivela la funzionalità e l'adeguatezza dell'Istituto il quale riscuote la fiducia dei genitori che lo scelgono per la formazione dei loro figli.

Dal 2003 l'Istituto Tecnico "Enrico Fermi" è Test Center per la Certificazione ECDL per la certificazione delle competenze informatiche (Patente Europea del Computer). Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) dell'Istituto Fermi riassume l'identità con cui l'Istituto si presenta al territorio caratterizzata dalla vasta gamma di servizi culturali e professionali che è in grado di offrire.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprende infatti le informazioni sulla scuola, gli itinerari curriculari relativi alle discipline di studio, e, soprattutto, le indicazioni necessarie a comprendere la riforma dell'Istruzione Tecnica e le caratteristiche dei nuovi profili professionali, le attività di laboratorio, i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa supportati anche dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, le attività complementari e integrative.

La scuola offre i seguenti indirizzi e finalità formative:

CORSO DIURNO- SETTORE ECONOMICO E TECNOLOGICO

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- Articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- Articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- TURISMO
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
Opzione TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI
- AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA_ART.GESTIONE
DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

- CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
- CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE _ ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE /QUADRIENNALE

PERCORSI DI 2°LIVELLO - CORSI PER ADULTI

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- Articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA_ART.GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- SEZIONE CARCERARIA_ COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- SEZIONE CARCERARIA_TURISMO

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il profilo del percorso del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza e il marketing.

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing è in grado di:

Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;

- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing in termini di competenze sa:

Riconoscere e interpretare:

- Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- I macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- Inquadrare le attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ore sett.	Docente terzo anno	Docente quarto anno
BUCOLO FRANCESCA	ITALIANO, STORIA COST.	6	BUCOLO FRANCESCA	BUCOLO FRANCESCA
FRUCI ANTONINO	MATEMATICA	3	FRUCI ANTONINO	FRUCI ANTONINO
MERLINO MARIA ROSA	LINGUA INGLESE	3	MERLINO MARIA ROSA	MERLINO MARIA ROSA
CIUFFREDA MICHELINA	LINGUA FRANCESE	3	CIUFFREDA MICHELINA	CIUFFREDA MICHELINA
PRESTIPINO CATERINA	DIRITTO ED ECONOMIA	6	PRESTIPINO CATERINA	PRESTIPINO CATERINA
VENUTI ANNA MARIA	ECONOMIA AZIENDALE	8	VENUTI ANNA MARIA	VENUTI ANNA MARIA
SALAMONE ANTONIO DINO	SCIENZE MOTORIE	2	GRASSO PULIAFITO ANGELA	GRASSO PULIAFITO ANGELA
MUNAFO' MATTEO PATRIZIO	RELIGIONE	1	MUNAFO' MATTEO PATRIZIO	MUNAFO' MATTEO PATRIZIO
	INFORMATICA		OFRIA MARIA TERESA	OFRIA MARIA TERESA

Coordinatore della Classe: prof. ANTONINO FRUCI

MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE DI ESAME

Docente	Materia di insegnamento
1. BUCOLO FRANCESCA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE
2. FRUCI ANTONINO	MATEMATICA
3. CIUFFREDA MICHELINA	SECONDA LINGUA COM. (FRANCESE)

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Il Garante dei dati personali, in relazione alla redazione del documento del 15 maggio, è stato molto chiaro ed esplicito, **nota del 21 marzo 2017**. In sostanza, non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti nel documento del 15 maggio.

Appare chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normativo la diffusione di un documento così redatto.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA CLASSE

Numero alunni:	8
Ripetenti:	0
Diversamente abili:	0
DSA	0
BES	0
Abbandoni durante l'anno:	0

Gli alunni provengono tutti dal triennio di questo corso

PROFILO DELLA CLASSE	
CONTINUITÀ DIDATTICA	Negli ultimi tre anni la classe ha goduto di continuità didattica in tutte le materie, eccetto che in scienze motorie.
RAPPORTI GRUPPO CLASSE	I rapporti all'interno del gruppo classe sono stati in generale di collaborazione e di supporto reciproco.
COMPORAMENTO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	In generale la classe ha evidenziato un comportamento sempre responsabile e disciplinato ed una attenta partecipazione al dialogo educativo.
FREQUENZA	In questo anno scolastico la frequenza, regolare per la maggioranza della classe, è risultata discontinua e incostante per alcuni alunni.
PROFILO D'INGRESSO	Il quadro complessivo di inizio anno, ha sicuramente risentito delle problematiche vissute negli anni precedenti e non da tutti superate. Le difficoltà dimostrate da alcuni studenti, si sono da subito evidenziate, richiedendo un maggiore sforzo per recuperare le giuste conoscenze e competenze, per un prosieguo accettabile dell'anno.
LIVELLO DI PROFITTO FINALE	<p>A livello di preparazione, in termini di attitudini, di interesse, di abilità e di competenza, i risultati raggiunti si possono esprimere in fasce di livello:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alcuni studenti si sono dimostrati allievi motivati, costanti nel dialogo educativo ed hanno conseguito esiti apprezzabili e un livello di preparazione buono. - altri si sono accontentati del raggiungimento di obiettivi minimi, non supportando le attività didattiche con una adeguata attenzione allo studio - pochi, di cui le lacune iniziali avrebbero richiesto maggiore attenzione, non sempre si sono dimostrati adeguatamente partecipi all'attività didattica e non sempre hanno evidenziato un impegno accettabile. <p>Quasi tutti hanno raggiunto almeno i risultati minimi previsti.</p>
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	I rapporti con le famiglie sono stati sempre cordiali e mirati all'analisi di eventuali criticità ed alla risoluzione di eventuali problematiche.
RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA	<p>La classe nel complesso ha raggiunto livelli di preparazione accettabili. Alcuni alunni hanno dimostrato nel corso degli ultimi anni una ferma volontà a raggiungere obiettivi più alti, con una buona partecipazione all'attività didattica, una buona attenzione allo studio a casa ed un'attenta partecipazione propositiva. Questi si sono altresì resi disponibili a partecipare ad attività extracurricolari, accrescendo le loro conoscenze e competenze.</p> <p>Altri pur evidenziando, all'inizio, importanti lacune in molte materie, non hanno profuso negli anni il giusto impegno, accontentandosi di raggiungere minimi obiettivi.</p>

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE



CONTENUTI, METODI E MEZZI DEL PERCORSO FORMATIVO



Il percorso formativo attuato dal Consiglio di classe, ha mirato allo sviluppo della persona nella costruzione di sé, nella relazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale. Contestualmente si è reso indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri allievi per non interrompere il percorso di apprendimento, dedicando particolare **attenzione ai ragazzi più fragili**.

L'insegnamento di **Educazione Civica**, in quanto trasversale è stato affidato nel corso dell'anno scolastico a tutto il consiglio di classe, che ha enucleato le discipline nelle quali inserire tale insegnamento. Su questo punto l'art. 17 dell'Ordinanza, infatti, specifica che il candidato deve dimostrare di *aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione Civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline*.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Sono state adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Gli allievi, a livelli diversi, hanno imparato a:

- organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti e modalità d'informazione e di formazione, in funzione del proprio metodo di studio e delle proprie strategie;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese;
- comprendere i messaggi di genere e di complessità diversi trasmessi attraverso linguaggi diversi;
- comprendere i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali dell'altro;

- **sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni nel rispetto degli altrui diritti, delle regole e delle responsabilità;**
- **affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline;**
- **individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi;**
- **acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.**

I contenuti, metodi e mezzi del percorso formativo, indicati nelle tabelle sottostanti, si riferiscono a tutto l'anno scolastico;

PIANO FORMATIVO

Obiettivo	Livello raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente)
Acquisizione di un metodo di studio personale	BUONO
Coscienza di sé e del ruolo nella scuola	BUONO
Comprensione e rispetto delle differenze	BUONO
Fare interventi propositivi	BUONO
Sapersi rapportare correttamente con i compagni e con gli adulti	BUONO
Essere collaborativi nella classe	BUONO
Rispettare il Regolamento d'Istituto	BUONO
Apertura anche alle realtà esterne alla scuola	BUONO

PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo, organizzato in 200 giorni, ha seguito questa scansione:

ATTIVITA'	TEMPI
Attività didattica curriculare in Presenza	L'attività didattica è stata svolta in presenza
Assemblee d'Istituto	N.7 (una al mese a partire dal mese di ottobre)
Assemblee di Classe	N.7 (una al mese a partire dal mese di ottobre)
Viaggio d'istruzione	CROCIERA NEL MEDITERRANEO ORIENTALE Dal 03/05 al 10/05/2022 (6 alunni della classe partecipanti)

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative in orario curriculare ed extracurriculare:

ATTIVITA'	TEMPI	NUMERO ALUNNI
Fiera dell'Orientamento a Palermo "OrientaSicilia" circ. n. 61		TUTTI
Orientamento in entrata, Accoglienza alunni e genitori provenienti dagli Istituti Secondari di Primo Grado del territorio.		IN PARTE
Incontro con professionisti e imprenditori del territorio nell'ambito del progetto " Mi scopro, mi valorizzo, resto al Sud" 26 Gennaio (circ. n. 114) e 02 Febbraio (circ. n. 121)		TUTTI
Incontro con Università Telematica "Pegaso",		TUTTI

“Mercatorum” e “San Raffaele” (circ. n. 130)		
Incontro informativo orientamento in uscita – “Fondazione Albatros ITS Agroalimentare” di Messina (circ. 192)		TUTTI
incontro informativo di introduzione ai mestieri del Turismo con un Recruiter della Much More (circ. 163)		TUTTI
Incontro con AVIS donazione sangue, e disponibilità di alcuni allievi a diventare donatori		TUTTI
Progetto Consapevolmente con Università degli Studi di Messina (circ. n. 160)		TUTTI

PIANO DIDATTICO

Obiettivo	Livello raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente)
Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi	BUONO
Corretto utilizzo delle conoscenze	BUONO
Esprimersi in modo chiaro e corretto usando il linguaggio specifico di ogni disciplina	DISCRETO
Applicare regole e principi	BUONO
Stabilire collegamenti tra argomenti della stessa disciplina o discipline diverse	DISCRETO
Argomentare in maniera critica e personale	DISCRETO
Documentare adeguatamente il proprio lavoro	BUONO

SPAZI E APPARECCHIATURE UTILIZZATE

Gli allievi nel corso dei cinque anni hanno usato:

- Computer dei laboratori di Informatica dotati di specifici programmi di scrittura e calcolo; hanno imparato ad interagire e a lavorare attraverso classe virtuali e didattica integrata, hanno acquisito una concezione digitale, hanno utilizzato oltre agli strumenti tradizionali, strumenti digitali.

Si è cercato di sfruttare le opportunità che tale mondo digitale offre, proprio perché esistono modalità di approccio alla didattica che possono aiutare sensibilmente la classe.

Ne sono stati esempi: **Drive** per caricare e archiviare file; **Keep** per creare note ed elenchi; **Presentazioni:** per creare e modificare una presentazione curandone l'aspetto, formattare gli elementi come testi ed oggetti, condividere e collaborare; gestire, modificare, inserire elementi grafici, lavorare sulle transazioni, sugli schemi, sui temi; **Usare le Mappe**, per aggiungere luoghi, linee e forme, indicazioni stradali, misurare distanze

- Laboratori attrezzati per la pratica linguistica.

Il mondo del lavoro oggi richiede in modo prioritario l'irrinunciabile conoscenza di più lingue straniere per qualsiasi incarico. Di qui la necessità di preparare gli studenti ad affrontare, con una solida preparazione di base, questa realtà, destinata a sempre più estremizzarsi nello scenario sopra dipinto. Il Laboratorio Linguistico è l'ambiente didattico universalmente riconosciuto come il più potente ed efficace sistema in grado di simulare lo scenario sopra descritto.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Tra i fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento si evidenziano:

- Uso di mezzi audiovisivi
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Strumentazione dei laboratori

- ☑ **Uso dei device**
- ☑ **Piattaforme GOOGLE WORKSPACE**
- ☑ **Creazione, distribuzione e condivisione di materiale didattico attraverso classi virtuali**
- ☑ **Dialogo educativo**
- ☑ **Didattica inclusiva, in presenza e a distanza.**

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Tra i fattori che hanno **ostacolato** il processo di insegnamento-apprendimento si segnalano invece:

- ☑ **Impegno, interesse, partecipazione non sempre adeguati di alcuni alunni**
- ☑ **Frequenza scolastica poco assidua di alcuni alunni nella didattica in presenza**
- ☑ **Attività extracurricolari, uscite anticipate o ingressi in seconda ora**
- ☑ **Frequenza poco assidua di alcuni alunni**

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, i docenti della classe hanno adottato metodi e strumenti differenziati a seconda delle attività proposte, tenendo sempre presente che l'obiettivo comune degli insegnanti è stato quello di stimolare l'alunno al dialogo, coinvolgendolo in attività di ricerca e culturali. Si sono favoriti i collegamenti pluridisciplinari in previsione del colloquio d'esame.

Metodi



✓ lezione frontale	✓ didattica laboratoriale
✓ lezione partecipativa	✓ problem solving
✓ didattica inclusiva	✓ analisi dei casi
✓ lavori di gruppo	✓ Cooperative learning
✓ Classi virtuali	✓ Tutoring
✓ Peer education	

Strumenti adottati

✓ Libri di testo	✓ Videocassette
✓ Lavagna Interattiva Multimediale	✓ Laboratorio multimediale
✓ Riviste specializzate	✓ Software didattici
✓ Appunti e dispense	✓ Documenti autentici
✓ Dizionari	✓ Internet
✓ Classi virtuali	✓ lezioni in streaming
✓ Video lezioni	✓ video tutorial
✓ articoli di giornali specializzati	✓ materiale multimediale
✓ mappe concettuali	✓ materiale semplificato
✓ ricerca azione	✓ didattica per immagini

Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Per le verifiche, scritte e orali, nelle varie discipline sono state organizzate in maniera diversa, utilizzando la scala decimale in tutta la sua gamma.

Per le verifiche orali, si sono valutate sia le interrogazioni che i test/verifica, i lavori di ricerca, individuali o di gruppo, come pure la capacità di intervenire ponendo domande, richiedendo chiarimenti in merito agli argomenti svolti e considerando la capacità di ogni singolo alunno nell' utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione all'argomento proposto in modo critico e personale.

Per la valutazione si sono adottati i seguenti criteri:

- ✓ Partecipazione costante dell'alunno all'attività proposta.
- ✓ Restituzione nei tempi concordati, delle attività richieste dal docente
- ✓ Puntualità agli incontri concordati
- ✓ Regolarità e rispetto delle scadenze;
- ✓ Impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati;
- ✓ Verifica orale con domande mirate sugli argomenti trattati;
- ✓ Colloqui e verifiche orali ;
- ✓ Verifiche per feedback immediato con la presentazione di lavori prodotti;
- ✓ Test a tempo anche attraverso piattaforme e programmi specializzati;
- ✓ Verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame

Per gli alunni **DSA** e **BES** è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento.

Strategie adottate

Si è cercato di:

- ✓ Stimolare l'esposizione scritta e orale appropriata attraverso le verifiche e colloqui.
- ✓ Stimolare i collegamenti interdisciplinari e confronti all'interno delle singole discipline.
- ✓ Fare esercitare gli alunni nelle competenze indicate dalla programmazione.
- ✓ Rendere gli alunni partecipi e consapevoli del processo educativo illustrando loro i criteri di valutazione e gli obiettivi ed i programmi.
- ✓ Favorire il confronto civile nelle discussioni e il rispetto delle diversità di opinione.
- ✓ Attuare l'autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva
- ✓ Attuare il Tutoring
- ✓ Attuare attività di gruppo collaborative e cooperative
- ✓ Far utilizzare le misure compensative e dispensative
- ✓ Privilegiare la correzione cooperativa e l'autocorrezione
- ✓ Valorizzazione dell'impegno ed incremento dell'autostima

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

➤ IN TERMINI DI CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, la conoscenza della classe è, nel complesso, BUONO.

➤ IN TERMINI DI COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite, la classe ha raggiunto un livello BUONO.

➤ IN TERMINI DI CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse ai vari campi del sapere, la classe ha raggiunto un livello BUONO.

Per quanto riguarda gli obiettivi delle singole discipline si rinvia alla relazione dei singoli docenti.

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE



EDUCAZIONE CIVICA

La scuola ha un ruolo chiave nell'educazione alla cittadinanza globale delle nuove generazioni e oggi, a seguito di questo periodo di forte crisi, è una delle priorità che bisogna salvaguardare per il bene delle generazioni future. Motivo per il quale l'insegnamento dell'Educazione Civica, all'interno dell'ambito scolastico, rappresenta una grande opportunità.

È necessario creare cittadini responsabili e attivi attraverso la fruizione di contenuti educativi e variegati.

Sull'importanza di questo aspetto dell'educazione scolastica si è anche pronunciata l'autorevole voce del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sottolineando la necessità di «sentirsi comunità», espressione che «significa condividere valori, prospettive, diritti e doveri. Significa 'pensarsi' dentro un futuro comune, da costruire insieme. Significa responsabilità, perché ciascuno di noi è, in misura più o meno grande, protagonista del futuro del nostro Paese. Vuol dire anche essere rispettosi gli uni degli altri». In una parola, ha concluso Mattarella, significa «essere consapevoli degli elementi che ci uniscono e nel battersi, com'è giusto, per le proprie idee, rifiutare l'astio, l'insulto, l'intolleranza, che creano ostilità e timore».

Il CDC ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, al curriculum d'istituto e all' O.M.55 del 22 marzo 2024, le seguenti attività, svolte durante il I e II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.



UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'UDA (Unità Didattica di Apprendimento), oggi parte centrale del processo educativo, rappresenta un insieme di attività che vengono affrontate con una molteplicità di strumenti. Si tratta di un percorso didattico interdisciplinare,

solitamente organizzato intorno a una tematica o a degli obiettivi specifici, all'interno del quale avviene la cooperazione di più discipline e insegnanti.

Con le Unità Didattiche di Apprendimento, infatti, l'alunno è chiamato a riorganizzare le proprie conoscenze e abilità ; fare uso sia delle competenze già acquisite in passato sia di quelle nuove, derivanti da insegnamenti e contesti diversi.

La classe è stata seguita in questo percorso di acquisizione delle conoscenze e competenze civiche e giuridiche dai docenti delle discipline, che hanno attuato anche un percorso pluridisciplinare.

Il curriculum orizzontale e le UDA di Educazione Civica e pluridisciplinari sono aderenti al PTOF e ne sviluppano la VISION - MISSION, le priorità, i traguardi, gli obiettivi di processo, la progettazione verticale ed orizzontale.

Nelle Indicazioni Nazionali si ritrovano, infatti, fissati gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

I dipartimenti hanno predisposto il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa, con riferimento al profilo dello studente e ai traguardi per classi parallele, sviluppati per abilità e conoscenze.

Nel RAV e nel PDM dell'Istituto si sono evidenziate, attraverso attente procedure valutative, la parte programmatica e gli obiettivi di miglioramento, che impegnano la struttura organizzativa e didattica e le risorse acquisite nelle progettazioni didattiche.

Il nuovo assetto della Legge 107, infine, con tutti i decreti attuativi sino ad ora emessi, propone una serie di obiettivi formativi, ricavabili dal comma 7, che il nostro Istituto individua ai fini della determinazione della progettazione, cioè un documento programmatico tra la scuola e il territorio, incentrato sul rapporto scuola-studenti-famiglia.

Le UDA costituiscono anche uno dei modi più efficaci per rispondere alle priorità dell'Istituto:

- ✓ **Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate.**
- ✓ **Ridurre la variabilità tra le classi in relazione ai risultati delle prove standardizzate.**

- ✓ Prevedere l'attuazione di percorsi formativi finalizzati a valorizzare le eccellenze.
- ✓ Realizzare percorsi finalizzati all'inclusione di alunni con BES e con difficoltà di apprendimento.

In considerazione del Curricolo di Educazione Civica per la classe V, si è ritenuto opportuno proporre ai Cdc di sviluppare, nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica alcune tematiche di valenza etica e di notevole importanza attinenti principi e valori fondamentali della Costituzione.

- ✓ **FEMMINICIDIO: VIOLENZA DI GENERE E DIRITTI DELLA DONNA**
- ✓ **PACE E GUERRA**
- ✓ **AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile**

*PIANO DI LAVORO
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA V ANNO*

SPECIFICAZIONE DEI TEMI E DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Cosa fanno gli studenti	Esiti	Tempi	Valutazione
I Quadri mestre (8 ore)	<p>TEMA</p> <p>FEMMINICIDIO: VIOLENZA DI GENERE E DIRITTI DELLA DONNA</p> <p>Diritto</p> <p>La parità di genere nella Costituzione: Letture e commento della Costituzione Artt. 3 – 29 – 37 – 51 – 117</p> <p>Le più importanti leggi sull'emancipazione</p>	<p>- monitor touch screen</p> <p>.Costituzione</p> <p>Computer</p> <p>- Fonti legislative</p>	<p>Leggono e interpretano le fonti normative.</p> <p>Analizzano e comparano</p> <p>Debate</p>	<p>Acquisire familiarità con la Costituzione</p> <p>Comprendere le relazioni tra cittadinanza, diritti e doveri</p> <p>Lavorare sulle fonti collegando le informazioni a conoscenze.</p> <p>Acquisire conoscenza e consapevolezza</p> <p>- del processo di acquisizione dei diritti da parte delle donne</p> <p>- del fenomeno del femminicidio</p> <p>- della normativa di contrasto del femminicidio</p>	8 ore	Griglia allegata

<p>ione femminile- 10 leggi che in Italia hanno cambiato la vita delle donne:</p> <p>Diritto di voto attivo e passivo (1945 e 1946) Accesso agli impieghi pubblici (1963) Divorzio (1970) Riforma del diritto di famiglia (1975) Aborto (1978) Addio al delitto d'onore e al matrimonio riparatore (1981) Parità sul lavoro (2010) Quote rosa nei consigli di amministratio ne (2011) Stalking (2009) e violenza sulle donne (2013). Codice rosso n.69 del 2019 e ultime misure legislative in materia .</p> <p><i>La Convenzione delle Nazioni Unite su</i></p>					
--	--	--	--	--	--

	<p><i>sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione e contro le donne (1979)</i></p> <p>Le principali organizzazioni a favore delle donne.</p> <p>Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 VIDEO: video HubScuola "L'Uguaglianza di Genere" video HubScuola "La condizione della donna nel mondo" FILM: "Il diritto di contare"(2016)</p>					
<p>I Quadri mestre (4 ore)</p>	<p>Italiano</p> <p>-Il sessismo nella lingua italiana - Visione del video Femminicidi, Massimo Recalcati: "Perché la violenza sulle donne è razzista"-: https://www.youtube.com/watch?v=Emt71zmoVhs -Visione del video</p>	<p>- monitor touch screen; internet, film e documenti, articoli tratti da giornali.</p>	<p>Visione e dibattito sui video proposti</p>	<p>Acquisire la consapevolezza dei mutamenti sociali e le loro correlazioni giuridiche. Comprendere L'importanza del ruolo attivo del cittadino nei mutamenti sociali e dell'ordinamento giuridico tempo</p>	<p>4 ore</p>	

	<p>“Femminicidio e violenza sulle donne. Tre storie insopportabili” , da video YouTube https://www.youtube.com/watch?v=wP0yXkMgRAs</p> <p>-Analisi di situazioni di casi di violenza tratte da giornali, commenti sui social e sui media;</p>					
<p>I Quadri mestre (2 ore)</p>	<p>Storia: 25 novembre “Giornata internazionale contro la violenza sulle donne” Lettura di articoli e riflessione in classe sul valore della giornata internazionale. Realizzazione di un prodotto di classe. (Eventuale adesione ad iniziative promosse)</p> <p>Visione del film - <i>Ti dò i miei occhi</i> , di Iciar</p>		<p>Discussione sulla tematica affrontata mostrando di saper intervenire in modo opportuno e consapevole</p>	<p>Acquisire la consapevolezza dei mutamenti sociali e le loro correlazioni giuridiche. Comprendere L'importanza del ruolo attivo del cittadino nei mutamenti sociali e dell'ordinamento giuridico tempo</p> <p>Superare i pregiudizi/stereotipi/ compromessi ove necessario per garantire</p>	2 ore	

	Bollain (durata 109 minuti)			giustizia ed equità sociale.		
			Visione del film, riflessione e dibattito			
I Quadri mestre	Scienze motorie Sport e parità di genere				2 ore	
I Quadri mestre	Economia aziendale o altra disciplina d'indirizzo) (Indirizzo SIA-AFM-RIM- CAT) La parità di genere nel mondo del lavoro Gender gap Gender pay gap Misure del PNRR a favore della parità di genere(Fondo impresa donna) Visione video “Non ci riuscirai mai” un esperimento sociale sugli stereotipi di genere nel mondo del lavoro				2 ore	
I	Religione				2 ore	

Quadri mestre						
I Quadri mestre 2 ½ h	Attività extra Incontro in rete (da concordare nei tempi). Associazione insieme a Marianna:				5 ore	
II Quadri mestre						
	TEMA PACE E GUERRA					
Fasi	Attività	Strumenti	Cosa fanno gli studenti	Esiti	Tempi	Valutazione
II Quadri mestre	DIRITTO -La guerra nella Costituzione (articoli 11,60,78,87) -La guerra: ieri e oggi. -Le politiche della smilitarizzazione e del disarmo ieri - oggi verso il riarmo. Violazione dei diritti umani - Le libertà violate. -Obiettivo 16 Agenda 2030 Organizzazioni internazionali	- monitor touch screen Costituzione Computer - Fonti legislative	Leggono e interpretano le fonti normative. Analizzano e comparano Debate	Gli studenti prendono coscienza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali per la promozione della cultura della pace; adottano comportamenti di partecipazione alla vita pubblica improntati alla diffusione della cultura della pace.	4 ore	

	ITALIANO/S TORIA (a discrezione del docente) La non violenza di Gandhi e Martin Luther King La visione positiva della guerra dei futuristi. Ungaretti- Quasimodo- Primo Levi (analisi e commento di poesie e brani) I flussi migratori.				4 ore	
	INFORMATIC A La crittografia. Le tecnologie ICT hanno trasformato le abitudini della vita civile ma anche il modo di fare la guerra				2 ore	
	RELIGIONE Pacem in terris di Papa Giovanni XXIII – Papa Francesco e le guerre.				2 ore	Totale 13 ore
	TEMA AGENDA 2030					
Fasi	Attività	Strumenti	Cosa fanno gli studenti	Esiti	Tempi	Valutazione
II quadri mestre	DIRITTO Analisi degli obiettivi4,6,7,8	monitor touch screen	Leggono e interpretano le fonti	Saper compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica	4 ore	Griglia allegata

	,10,16 dell'Agenda. Approfondimento di una tematica attinente agli obiettivi, a scelta del docente.	Costituzione Computer - Fonti legislative	normative e i documenti. Analizzano e comparano. Debate. Effettuano percorsi di studio e approfondimento individuale e di gruppo.	e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile		
	ECONOMIA AZIENDALE Bilancio di sostenibilità		Leggono e interpretano i documenti. Analizzano e comparano. Effettuano percorsi di studio e approfondimento individuale e di gruppo.	Comprendere che i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile definiscono un nuovo modello di società, secondo criteri di maggior responsabilità in termini sociali, ambientali ed economici, finalizzati ad evitare il collasso dell'ecosistema terrestre. E in questo disegno rientra il Bilancio di sostenibilità.	3 ore	
	SCIENZE MOTORIE Analisi e approfondimento dell'obiettivo 3				2 ore	

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

AI SENSI DEL DLgs 77/2005
(Ex alternanza scuola lavoro)



Attività PCTO	Periodo di svolgimento	Alunni partecipanti	
Progetto di Impresa Formativa Simulata su piattaforma CONFAO	3 ANNO	TUTTI	
Percorso online/in presenza con BANCA D'ITALIA/SEDE DI PALERMO: "Progettare una campagna informativa sulle banconote".	3 ANNO		<i>IN PARTE</i>
Percorso di PCTO realizzato in collaborazione con EprojectConsult del dottor Pietrini Nino su temi legati all'imprenditoria.	4 ANNO	TUTTI	
Stage presso studi commerciali	4 ANNO	TUTTI	
ERASMUS VET - Get at School-Spagna presso la città di Valencia	4 ANNO		<i>IN PARTE</i>
Progetto "Start Up Your Life" - UNICREDIT BANCA	4 ANNO	TUTTI	
Incontro con professionisti e imprenditori del territorio nell'ambito del progetto " Mi scopro, mi valorizzo, resto al Sud" - 26 gennaio/2 febbraio	5 ANNO	TUTTI	
Corso sicurezza INAIL su piattaforma PCTO	5 ANNO	TUTTI	
Progetto "ConsapevolMente" con UNIME: "Assistenti di volo prepararsi al decollo: governare le aziende e controllare le performance" presso dipartimento di Economia	5 ANNO	TUTTI	

PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

L'articolo 57, commi 18-21, rinomina gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento."

Con l'approvazione della Legge n. 107 del 2015 l'Alternanza scuola lavoro è divenuta obbligatoria negli Istituti di istruzione secondaria superiore di II grado.

La legge indicava in 400 il numero di ore minimo per gli Istituti Tecnici, nell'arco dell'ultimo triennio. La legge 145 del 30 dicembre 2018 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire dall'anno scolastico 2018/2019. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell'ultimo triennio per gli Istituti Tecnici è stato ridotto a 150 ore. Con il DM 774 del 4 settembre 2019 sono state rilasciate le Linee guida per i PCTO che contengono indicazioni aggiornate alla nuova normativa.

I PCTO rappresentano soprattutto una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curricolari, creando esperienze formative che possano non solo far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma anche a far acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti.

I PCTO rappresentano soprattutto una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curricolari, creando esperienze formative che possano non solo far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma anche a far acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti.

Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.

Gli obiettivi fondamentali perseguiti con i PCTO si possono riassumere essenzialmente nei seguenti 5 punti:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti sono stati accompagnati dalle varie figure preposte (referente PCTO, tutor scolastico e aziendale) in un vero percorso di crescita professionale che gli ha permesso:

- di diagnosticare (la situazione, il compito, il ruolo organizzativo, il problema, sé Stesso),
- di relazionarsi con altri per rispondere alle richieste della situazione lavorativa (fatta di persone, macchine e strumenti, regole, procedure, ecc.)
- di affrontare le richieste specifiche (della situazione, del compito, del problema, del ruolo)
- di riflettere sul proprio agire e sulle esperienze vissute nella vita professionale e lavorativa.

Il processo di acquisizione è avvenuto in modo progressivo, gli studenti hanno acquisito consapevolezza del patrimonio personale attivando strategie idonee, per rendere efficace la propria performance lavorativa e soddisfacente il proprio grado di inserimento nell'ambiente sociale.

Lo strumento per valutare tale progressione è stato dato dalla corretta predisposizione dei documenti prodotti dalle strutture ospitanti e dai tutor aziendali e scolastici affiancati, nonché, dai colloqui sia individuali che di gruppo, dalle simulazioni e dal project work.

**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEI
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO
ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

A) GESTIONE E CONTROLLO DEL SÉ RELAZIONALE DIAGNOSTICARE	Gruppo classe		
1)INTERAZIONE SUL PIANO FISICO E VERBALE	SI	NO	IN PARTE
Rispetto delle regole di vita lavorativa	X		
Evidenziare le proprie motivazioni principali in relazione al personale progetto professionale di sviluppo.	X		
Riconoscere e valutare situazioni e problemi di lavoro di diversa natura: tecnico-operativi, relazionali, organizzativi	X		
facilità di comunicazione, utilizzo della discussione e al confronto	X		
Instaura e mantiene buoni rapporti con il team work senza incontrare particolare difficoltà	X		
2)INTERAZIONE SUL PIANO EMOTIVO			
Capacità di risolvere situazioni problematiche e/o complesse			X
B) RELAZIONARSI – INTERAZIONI SOCIALI E CONTESTO ORGANIZZATIVO	Gruppo classe		
	SI	NO	IN PARTE
Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro" ovvero comunicare con altri nel contesto di lavoro, in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici)			X
Lavorare in gruppo" ovvero operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi	X		
Negoziare" ovvero concertare e negoziare con altri soluzioni e risorse, in situazione interpersonale e di gruppo			X

C) AFFRONTARE – STRATEGIE DI AZIONE	Gruppo classe		
	SI	NO	IN PARTE
Potenziare l'autoapprendimento" ovvero migliorare le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative	X		
Affrontare e risolvere problemi" ovvero pianificare strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico operativi, relazionali, organizzativi) tenendo conto anche delle logiche di contesto			X
Gestire variazioni organizzative" ovvero impostare, decidere su progetti e piani di azione in condizioni non routinarie			X



IL CURRICULUM IN RAPPORTO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Decreto 6 agosto 2020, n. 88 dal Ministero dell'Istruzione, un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

nota 4608 10 febbraio 2023

Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato del II ciclo.

Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro.

Ai sensi del D.M. n. 11/2023, "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente" (art. 2, c. 1).

Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).

A seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il Curriculum viene messo direttamente a disposizione delle commissioni d'esame tramite l'applicativo "Commissione web".

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Attività/Progetto	Aluni partecipanti	
Nell'ambito del progetto: <i>Open day</i>		<i>in parte</i>
Nell'ambito del progetto: <i>Attività di orientamento in entrata</i>		<i>in parte</i>

Visite didattiche

Luogo	Aluni partecipanti	
Catania-Acitrezza-Misterbianco Casa Verga e casa del nespolo	<i>Tutti</i>	

Partecipazione al viaggio di Istruzione

Destinazione	Aluni partecipanti
<i>Crociera nel Mediterraneo</i>	<i>6</i>

CORSI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Attività di recupero

In conformità con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, sono state attuate le seguenti attività di recupero:

- ✓ interventi mirati al recupero in itinere nelle varie discipline

CLIL

In sede di programmazione non sono stati previsti moduli CLIL.

VALUTAZIONE

Attribuzione del credito scolastico (D.P.R. 122/2009, Legge 107/2015, D. Lgs. 62/2017)

La normativa vigente prevede che il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, proceda, per ogni alunno, all'attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico è un punteggio (attribuibile nelle classi terza, quarta e quinta della scuola secondaria di secondo grado) che tiene in considerazione – oltre alla preparazione conseguita nelle varie discipline e nel comportamento attraverso la media (M) dei voti assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale – anche l'impegno, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le valutazioni ottenute nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e di eventuali attività extra-curricolari. Il credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato, sommandosi al punteggio delle prove scritte e del colloquio, per un contributo massimo (per effetto delle norme sul Nuovo Esame di Stato) di 40 punti nel triennio. La partecipazione ad attività extrascolastiche o extra-curricolari svolte in differenti ambiti o settori della società civile concorre alla determinazione del credito scolastico nell'ambito del range di variazione determinato dalla fascia di merito. Il riconoscimento delle attività in contesti non formali e informali viene riportato sul Curriculum dello studente allegato al diploma.

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta quindi a 40 punti : 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

- **I crediti scolastici accumulati nel corso degli anni avranno un certo valore, rappresentando quindi un massimo di 40 punti finali.**

ART. 11 CREDITO SCOLASTICO, CANDIDATI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO

Per i percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti.

In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel **secondo periodo didattico**, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla **media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017**, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque **non superiore a venticinque punti**;

Per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel **terzo periodo didattico**, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al **quinto anno** di cui alla citata tabella.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti da studenti e studentesse.

La finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione ha tenuto sempre conto dei seguenti criteri generali:

- rispetto della personalità e delle attitudini dell'alunno;
- interesse, impegno, partecipazione e continuità nello studio;
- progressi rispetto alla situazione di partenza;
- raggiungimento degli obiettivi, anche minimi;
- valorizzazione di conoscenze, competenze e capacità acquisite.

Obiettivi minimi richiesti

- Conoscenza ed esposizione lineare degli argomenti trattati;
- Individuazione delle coordinate storiche - culturali;
- Padronanza della terminologia specifica anche se limitata all'essenziale;
- Capacità di compiere collegamenti e valutazioni critiche se adeguatamente guidato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Concorrono a formare il credito scolastico diversi elementi quali:

- la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto;
- l'assiduità della frequenza;
- la partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la partecipazione ad attività complementari e integrative;
- il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- eventuali crediti formativi.

Criteri per il riconoscimento del credito formativo

Sono considerati crediti formativi le esperienze maturate al di fuori della scuola quali: corsi di lingua, esperienze lavorative, soggiorni in scuole all'estero, attività sportive, ecc., purché coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate. Il credito formativo è riconosciuto dal Consiglio di Classe o, nel caso di alunno privatista all'esame di stato, dalla commissione d'esame.

La documentazione relativa all'attestazione del credito formativo deve essere consegnata alla scuola entro il termine del 15 maggio e deve specificare le ore impiegate, le attività svolte e le competenze specifiche acquisite. Si sottolinea inoltre che il credito verrà riconosciuto solo se lo studente avrà raggiunto gli obiettivi formativi ed avrà conseguito un profitto sufficiente.

Strumenti di verifica utilizzati

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove quali:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- realizzazione di mappe concettuali
- realizzazione di presentazioni multimediali
- realizzazione di lavori con uso di software dedicato su Lavagna Interattiva Multimediale
- altro: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE / OBIETTIVI MINIMI			
LIVELLO DI VALUTAZIONE RAGGIUNTO	COMPETENZE ACQUISITE	GIUDIZIO SINTETICO	VOTI IN DECIMI
LIVELLO AVANZATO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. (livello EQF)	ECCELLENTE	9 - 10
LIVELLO INTERMEDIO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. (livello EQF)	BUONO	7 - 8
LIVELLO BASE	APPRENDIMENTO MINIMO Lo studente svolge semplici compiti in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di sapere applicare regole procedure fondamentali. (livello EQF)	SUFFICIENTE	6
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	RECUPERO Obiettivi raggiunti in modo superficiale e parziale, ma che non precludono la prosecuzione dell'apprendimento.	MEDIOCRE	5
	Obiettivi raggiunti in modo frammentario e lacunoso	SCARSO	4
	Obiettivi inesistenti	MOLTO SCARSO	3

SIMULAZIONI



PIANIFICAZIONE DELLE SIMULAZIONI IN VISTA DELL'ESAME DI STATO 2022

DATA 29/04/2024	Simulazione PRIMA PROVA SCRITTA Esame di Stato
	Nella simulazione della prima prova scritta sono stati proposti un'analisi del testo, un testo argomentativo ed una riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
30/04/2024	Simulazione SECONDA PROVA SCRITTA Esame di Stato
	<p>Caratteristiche della prova</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipologia a) Analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio <p>Nuclei tematici fondamentali</p> <ul style="list-style-type: none"> • La gestione del sistema di rilevazione aziendale: dai documenti al sistema di bilancio • I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati <p>Obiettivi della prova</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi contabili • Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine • Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati • Elaborare, commentare e comparare bilanci
	Simulazione Colloquio Esame di Stato
	Non si è svolta la simulazione del colloquio

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un **massimo sessanta punti**.

Le due prove scritte e il **colloquio** sono valutate fino a un massimo di 20 punti ciascuna (20+20+20=60), tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

Tipologia A - ANALISI TESTUALE

CANDIDATO:	CLASSE:	INDIRIZZO:
------------	---------	------------

Tipologia A - Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione e organizzazione del testo:		
	Completo e approfondito	10	
	approfondito	9	
	completo	8	
	adeguato	7	
	accettabile	6	
	parziale	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	inappropriata e scorretta	2	
completamente scorretta	1		
Coesione e coerenza	Il testo si presenta:		
	efficace, coerente e coeso	10	
	articolato, coerente e coeso	9	
	completo	8	
	adeguato,	7	
	accettabile, coerente e coeso	6	
parziale	5		

testuale	scarso	4	
	molto scarso	3	
	privo di coesione e coerenza	2	
	completamente scorretto	1	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico adoperato risulta:		
	ricco e articolato	10	
	adeguato ed appropriato al contesto	9	
	esposizione chiara e corretta	8	
	adeguato, anche se con alcune ripetizioni	7	
	accettabile, semplice, ma adeguato al contesto	6	
	povero, limitato, ma adeguato al contesto	5	
	ripetitivo, non adeguato al contesto	4	
	improprio, povero e ripetitivo	3	
	confuso e molto povero	2	
	incerto e scorretto	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:		
	appropriato e pienamente corretto	10	
	pienamente corretto	9	
	abbastanza corretto	8	
	discreto e corretto	7	
	accettabile	6	
	scorretto, con alcuni errori lievi	5	
	scorretto, con alcuni errori gravi	4	
	improprio, povero e ripetitivo	3	
	scorretto con gravi e reiterati e diffusi errori	2	
	quasi inesistente	1	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conosce i contenuti con:		
	piena padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	10	
	padronanza completa dell'argomento e capacità di collegamento	9	
	padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	8	
	conoscenza dei contenuti e capacità di collegamento adeguata	7	
	conoscenza generica e accettabile dei contenuti	6	
	conoscenza superficiale dei contenuti	5	
	limitata conoscenza dei contenuti	4	
	Conoscenza confusa e limitata	3	
	inconsistente pertinenza dei contenuti	2	
	quasi inesistente	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielabora in modo:		
	critico con padronanza valutativa e originalità	10	
	articolato con giudizi opportunamente motivati	9	
	abbastanza articolato con giudizi opportunamente motivati	8	
	discretamente articolato con giudizi opportunamente motivati	7	
	essenziale con ragionamenti logici a volte privi di spunti critici opportunamente sviluppati	6	
	parziale, con spunti critici appena accennati	5	
frammentario, con opinioni personali esposte in modo slegato	4		

	confuso e inadeguato	3	
	non rielabora	2	
	quasi inesistente	1	
Voto totale in centesimi			

Tipologia A - Indicatori specifici (MAX 40 pt)			
INDICATORISPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	La consegna è stata:		
	rispettata in modo approfondito ed esauriente	10	
	rispettata in modo completo ed efficace	9	
	rispettata in modo completo	8	
	rispettata in modo abbastanza completo	7	
	rispettata in modo accettabile	6	
	rispettata nelle linee generali	5	
	scarsamente rispettata	4	
	rispettata solo in minima parte	3	
	limitata e scorretta	2	
non rispettata	1		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	La comprensione del testo si presenta:		
	completa e dettagliata, analisi ricca ed esauriente	10	
	completa, analisi pertinente e corretta	9	
	abbastanza completa, analisi pertinente e corretta	8	
	adeguata, analisi sintetica ma corretta	7	
	analisi superficiale ma accettabile	6	
	parziale, analisi sintetica e poco chiara	5	
	comprensione non sempre corretta, analisi confusa e superficiale	4	
	scarsa, analisi molto imprecisa	3	
	analisi incerta e scorretta	2	
analisi quasi del tutto errata	1		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale e sintattica è:		
	completa e dettagliata	10	
	completa	9	
	abbastanza completa	8	
	adeguata	7	
	Accettabile ed essenziale	6	
	parziale	5	
	scarsa	4	
	Molto scarsa	3	
	incerta e scorretta	2	
quasi inesistente	1		
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione è:		
	corretta e articolata	10	
	completa	9	
	abbastanza corretta	8	
	adeguata	7	
accettabile	6		

	parziale	5	
	scarsa	4	
	molto scarsa	3	
	lacunosa	2	
	molto lacunosa	1	
Voto totale in centesimi			

VOTO TOTALE in CENTESIMI	
VOTO TOTALE in VENTESIMI	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi con opportuna conversione.

TABELLA DI CONVERSIONE PER PROVE MISURATE IN CENTESIMI
(Per gli arrotondamenti, vedi scheda allegata)

centesimi	ventesimi	decimi		centesimi	ventesimi	decimi
98-100	20	10		48-52	10	5
93-97	19	9,5		43-47	9	4,5
88-92	18	9		38-42	8	4
83-87	17	8,5		33-37	7	3,5
78-82	16	8		28-32	6	3
73-77	15	7,5		23-27	5	2,5
68-72	14	7		18-22	4	2
63-67	13	6,5		13-17	3	1,5
58-62	12	6		8-12	2	1
53-57	11	5,5		3-7	1	0,5
				1-2	0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO:	CLASSE:	INDIRIZZO:
------------	---------	------------

Tipologia B - Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORE 1	Pianificazione e organizzazione del testo:		
	Completo e approfondito	10	
	approfondito	9	
	completo	8	
	adeguato	7	

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	accettabile	6	
	parziale	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	inappropriata e scorretta	2	
	completamente scorretta	1	
Coesione e coerenza testuale	Il testo si presenta:		
	efficace, coerente e coeso	10	
	articolato, coerente e coeso	9	
	coerente e coeso	8	
	adeguato, coerente e coeso	7	
	accettabile, coerente e coeso	6	
	in parte coerente e coeso	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	privo di coesione e coerenza	2	
quasi inesistente	1		
INDICATORE 2	Il lessico adoperato risulta:		
	ricco e articolato	10	
	adeguato ed appropriato al contesto	9	
	esposizione chiara e corretta	8	
	adeguato, anche se con alcune ripetizioni	7	
	semplice, essenziale, ma adeguato al contesto	6	
	povero, limitato, ma adeguato al contesto	5	
	povero, limitato, ripetitivo, non adeguato al contesto	4	
	improprio, povero e ripetitivo, non adeguato al contesto	3	
	scorretto e inadeguato	2	
quasi inesistente e scorretto	1		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:		
	appropriato e pienamente corretto	10	
	pienamente corretto	9	
	abbastanza corretto	8	
	discretamente corretto	7	
	accettabile e corretto	6	
	scorretto con alcuni errori lievi	5	
	scorretto con alcuni errori gravi	4	
	inappropriato e ripetitivo	3	
	scorretto con gravi, reiterati e diffusi errori	2	
gravemente scorretto	1		
INDICATORE 3	Conosce i contenuti con:		
	piena padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	10	
	padronanza completa dell'argomento e capacità di collegamento	9	
	padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	8	
	conoscenza dei contenuti e capacità di collegamento adeguata	7	
	conoscenza generica dei contenuti	6	
	conoscenza superficiale dei contenuti	5	
	limitata conoscenza dei contenuti	4	
	inconsistente pertinenza dei contenuti	3	
	pertinenza incerta e scorretta	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			

	pertinenza quasi inesistente	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielabora in modo:		
	critico con padronanza valutativa e originalità	10	
	articolato con giudizi opportunamente motivati	9	
	abbastanza articolato con giudizi opportunamente motivati	8	
	discretamente articolato con giudizi opportunamente motivati	7	
	essenziale con ragionamenti logici a volte privi di spunti critici opportunamente sviluppati	6	
	parziale, con spunti critici appena accennati	5	
	frammentario, con opinioni personali esposte in modo slegato	4	
	incerto e scorretto	3	
	gravemente incerto e scorretto	2	
	quasi inesistente	1	
Voto totale in centesimi			

Tipologia B - Indicatori specifici (MAX 40 pt)			
INDICATORISPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni:		
	molto buona, completa e approfondita	14	
	approfondita	12	
	completa	11	
	adeguata	9,5	
	accettabile	8	
	parziale	7,5	
	scarsa	5,5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Capacità logica:		
	molto buona, completa e approfondita	13	
	approfondita	12	
	completa	10,5	
	adeguata	9,5	
	accettabile	8	
	parziale	6,5	
	scarsa	5,5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Congruenza dei riferimenti culturali:		
	completa e approfondita	13	
	approfondita	12	
	completa	10,5	
	adeguata	9	
	accettabile	8	
	parziale	6	
	scarsa	5	
	molto scarso parzialmente assente, nulla	2,5	

Voto totale in centesimi	
VOTO TOTALE in CENTESIMI	
VOTO TOTALE in VENTESIMI	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi con opportuna conversione.

**TABELLA DI CONVERSIONE PER PROVE MISURATE IN CENTESIMI
(Per gli arrotondamenti, vedi scheda allegata)**

centesimi	ventesimi	decimi	centesimi	ventesimi	decimi
98-100	20	10	48-52	10	5
93-97	19	9,5	43-47	9	4,5
88-92	18	9	38-42	8	4
83-87	17	8,5	33-37	7	3,5
78-82	16	8	28-32	6	3
73-77	15	7,5	23-27	5	2,5
68-72	14	7	18-22	4	2
63-67	13	6,5	13-17	3	1,5
58-62	12	6	8-12	2	1
53-57	11	5,5	3-7	1	0,5
			1-2	0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

CANDIDATO:	CLASSE:	INDIRIZZO:
------------	---------	------------

Tipologia C - Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione	Pianificazione e organizzazione del testo:		
	Completo e approfondito	10	
	approfondito	9	
	completo	8	
	adeguato	7	
	accettabile	6	
	parziale	5	
	scarso	4	

e organizzazione del testo.	molto scarso	3	
	inappropriata e scorretta	2	
	completamente scorretta	1	
Coesione e coerenza testuale	Il testo si presenta:		
	efficace, coerente e coeso	10	
	articolato, coerente e coeso	9	
	coerente e coeso	8	
	adeguato,coerente e coeso	7	
	accettabile, coerente e coeso	6	
	in parte coerente e coeso	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
privo di coesione e coerenza	2		
quasi inesistente	1		
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico adoperato risulta:		
	ricco e articolato	10	
	adeguato ed appropriato al contesto	9	
	esposizione chiara e corretta	8	
	adeguato, anche se conalcune ripetizioni	7	
	semplice, essenziale, ma adeguato al contesto	6	
	povero, limitato, ma adeguato al contesto	5	
	povero, limitato, ripetitivo, non adeguato al contesto	4	
	improprio, povero e ripetitivo, non adeguato al contesto	3	
scorretto e inadeguato	2		
quasi inesistente e scorretto	1		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:		
	appropriato e pienamente corretto	10	
	pienamente corretto	9	
	abbastanza corretto	8	
	discretamentecorretto	7	
	accettabile e corretto	6	
	scorretto con alcuni errori lievi	5	
	scorretto con alcuni errori gravi	4	
	inappropriato e ripetitivo	3	
scorretto con gravi, reiterai e diffusi errori	2		
gravemente scorretto	1		
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conosce i contenuti con:		
	piena padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	10	
	padronanza completa dell'argomento e capacità di collegamento	9	
	padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	8	
	conoscenza dei contenuti e capacità di collegamento adeguata	7	
	conoscenza generica dei contenuti	6	
	conoscenza superficiale dei contenuti	5	
	limitata conoscenza dei contenuti	4	
	inconsistente pertinenza dei contenuti	3	
pertinenza incerta e scorretta	2		
pertinenza quasi inesistente	1		

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielabora in modo:	10	
	critico con padronanza valutativa e originalità articolato con giudizi opportunamente motivati	9	
	abbastanza articolato con giudizi opportunamente motivati	8	
	discretamente articolato con giudizi opportunamente motivati	7	
	essenziale con ragionamenti logici a volte privi di spunti critici opportunamente sviluppati	6	
	parziale, con spunti critici appena accennati	5	
	frammentario, con opinioni personali esposte in modo slegato	4	
	incerto e scorretto	3	
	gravemente incerto e scorretto	2	
Quasi inesistente	1		
Voto totale in centesimi			

Tipologia C - Indicatori specifici (MAX 40 pt)			
INDICATORISPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNA TI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pertinenza del testo rispetto alla traccia:		
	molto buona, completa e approfondita	14	
	approfondita	12	
	completa	11	
	adeguata	9,5	
	accettabile	8	
	parziale	7,5	
	scarsa	5,5	
	molto scarsa parzialmente assente, nulla	2,5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Argomentazione espositiva:		
	molto buona, completa e approfondita	13	
	approfondita	12	
	completa	10,5	
	adeguata	9,5	
	accettabile	8	
	parziale	6,5	
	scarsa	5,5	
	molto scarsa parzialmente assente, nulla	2,5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Correttezza ed articolazione delle conoscenze:	13	
	completa e approfondita		
	approfondita	12	
	completa	10,5	
	adeguata	9	
	accettabile	8	
	parziale	6	
	scarsa	5	
	molto scarso parzialmente assente, nulla	2,5	

Voto totale in centesimi	
--------------------------	--

VOTO TOTALE in CENTESIMI	
VOTO TOTALE in VENTESIMI	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi con opportuna conversione.

TABELLA DI CONVERSIONE PER PROVE MISURATE IN CENTESIMI
(Per gli arrotondamenti, vedi scheda allegata)

centesimi	ventesimi	decimi		centesimi	ventesimi	decimi
98-100	20	10		48-52	10	5
93-97	19	9,5		43-47	9	4,5
88-92	18	9		38-42	8	4
83-87	17	8,5		33-37	7	3,5
78-82	16	8		28-32	6	3
73-77	15	7,5		23-27	5	2,5
68-72	14	7		18-22	4	2
63-67	13	6,5		13-17	3	1,5
58-62	12	6		8-12	2	1
53-57	11	5,5		3-7	1	0,5
				1-2	0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA CORSO AFM

CANDIDATO _____			
CLASSE _____		SEZ. _____	
INDIRIZZO _____			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE - CORSO AFM			
INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina MAX 4 PUNTI	Molto dettagliata	4	
	Completa	3	
	Limitata	2	
	Confusa e molto parziale	1	
	Nulla	0	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale. MAX 6 PUNTI	Completa ed approfondita	6	
	Completa	5	
	Appropriata	4	
	Parziale	3	
	Incerta e scorretta	2	
	Quasi inesistente	1	
	Nulla	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti MAX 6 PUNTI	Conoscenza delle procedure e degli strumenti operativi completa e approfondita	6	
	Tratta alcune parti scegliendo soluzioni articolate e coerenti con le richieste, mentre sviluppa in modo solo essenziale le altre	5	
	Produce una situazione legata a scelte tecniche essenziali, nel complesso coerenti con le richieste e corrette	4	
	Tratta alcune parti scegliendo soluzioni non sempre coerenti con le richieste	3	
	Produce una situazione generica o non attinente alle richieste, trattando solo parte delle richieste della traccia	2	
	Quasi inesistente	1	
	Nulla	0	
	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente MAX 4 PUNTI	Linguaggio tecnico appropriato, informazioni complete ed esaurienti	
Contenuto completo, linguaggio ed informazioni quasi sempre appropriato		3	
Contenuto incerto, linguaggio ed informazioni a tratti non corretto		2	
Non presente, limitata e scorretta		1	
Nulla		0	
VOTO ATTRIBUITO		_____/20	

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DEL COLLOQUIO ESAME DI STATO a. s. 2023.24

CANDIDATO _____				
CLASSE: 5° SEZ.: INDIRIZZO:				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

esperienze personali.	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La Commissione

Il Presidente

ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

IL 19 GIUGNO PRIMA PROVA

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

Si svolge mercoledì **19 giugno 2024 alle 8:30** con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale.

Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi.

La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato.

Ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie:

- ✓ Analisi e interpretazione del testo letterario;
- ✓ Analisi e produzione di un testo argomentativo
- ✓ Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità.

IL 20 GIUGNO SECONDA PROVA

Il 20 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta.

La seconda prova riguarda una disciplina caratterizzante il corso di studi.

Il Ministero, con un apposito decreto (d.m. 26 gennaio 2024, n. 10), ha definito le discipline oggetto di questa seconda prova. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

ORGANIZZAZIONE DEL COLLOQUIO

Gli alunni hanno considerato il momento della preparazione del colloquio come un modo per stimolare il loro desiderio di approfondimento, ma anche per affinare:

- la capacità di analisi nell'approfondimento critico dei singoli argomenti
- la capacità di sintesi nell' articolare gli argomenti in un percorso organico
- la capacità di mettere in relazione gli argomenti e le tematiche emerse attraverso collegamenti appropriati, attendibili e pluridisciplinari.

Il colloquio orale sarà così articolato:

- ✓ **Analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto).**
- ✓ **Competenze acquisite nelle singole discipline**
- ✓ **Competenze di Educazione civica.**
- ✓ **Esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.**
- ✓ **Curriculum dello studente.**

STRUTTURA DEL COLLOQUIO

- Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione , con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;**
- Il candidato dimostrerà di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera**
- Il candidato dimostrerà, nel corso del colloquio, di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dall'attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.**

- d) Il candidato esporrà, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, l'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.
- e) **Curriculum dello studente** : informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

La sottocommissione provvederà alla predisposizione dei materiali di cui alla **prima di ogni giornata di colloquio**, per i relativi candidati.

- ⇒ Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.
- ⇒ Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio potrà accertarle qualora il docente della disciplina faccia parte della sottocommissione di esame.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della **durata indicativa di 60 minuti**.

Candidati con disabilità o con DSA o BES

Per lo svolgimento degli esami vi la novità delle misure previste a favore, non solo degli alunni con disabilità, ma anche con Bisogni Educativi Speciali (BES).

In applicazione all'Ordinanza n. n. 55 del 22 marzo 2024 le prove d'esame sono svolte secondo le modalità di svolgimento individuate sulla base del PEI e del PDP.

ESAMI DI STATO ALUNNI CON DISABILITÀ

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, **predispone una o più prove differenziate**, in linea con gli interventi educativo - didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei **docenti e degli esperti** che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico.

La commissione può assegnare **un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte** da parte del candidato con disabilità.

A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe, **prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo** di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017.

Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

ESAMI DI STATO ALUNNI CON DSA

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della **legge 8 ottobre 2010 n. 170**, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame.

Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.

I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle queste condizioni conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, **sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta.**

La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale **piano didattico personalizzato**.

Per tali studenti **non è prevista alcuna misura dispensativa** in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli **strumenti compensativi** già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

LA COMMISSIONE

La Commissione sarà composta da tre commissari interni, da tre commissari esterni e un Presidente esterno.

IL VOTO FINALE

La valutazione finale resta in centesimi.

Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti.

Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20 punti, al colloquio fino a 20 punti.

Si potrà ottenere la lode.

La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, costituiranno requisito di accesso alle prove.



METODOLOGIE E STRATEGIE UTILIZZATE PER LA CONDUZIONE DELL'ESAME ORALE

Nello svolgimento delle attività didattiche, oltre alla lezione tradizionale, i docenti hanno proposto **lezioni partecipate**, integrate con discussioni libere e guidate, lavori di gruppo, letture, approfondimenti individuali.

Inoltre, è stata utilizzata la piattaforma on line istituzionale Google Workspace, e vari strumenti multimediali.

Con l'utilizzo integrato di risorse online e off-line, quali schemi, mappe concettuali, documenti fotografici e iconografici, documenti sonori con registrazioni storiche, video lezioni e documentari, si è riusciti a potenziare con efficacia le lezioni.

MATERIALE SCELTO DALLA SOTTOCOMMISSIONE, CON TRATTAZIONE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE, ANCHE NEL LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE

I materiali predisposti dalla commissione, costituiscono uno per un'ampia trattazione pluridisciplinare.

L'analisi dei materiali proposti dalla Commissione tende a verificare:

- l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale

I candidati in questo modo, avranno la possibilità durante il colloquio di dimostrare e far verificare la propria capacità di ragionamento e consapevolezza, utilizzando le proprie conoscenze con spirito critico su temi o progetti affrontati durante l'anno scolastico.

⇒ **Ai candidati verranno proposti la seguente tipologia di materiali oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano e/o altre discipline, durante il quinto:**

- **testo poetico o in prosa**
- **un quadro, una fotografia, un'immagine tratta da libri**
- **un articolo di giornale**
- **tabella con dei dati da commentare, grafico**
- **spunto progettuale**
- **situazione problematica da affrontare**

Nuclei tematici utili, indicati a fini del colloquio

- ✓ **La Crisi**
- ✓ **La Comunicazione**
- ✓ **Il Controllo**
- ✓ **La Globalizzazione**

PROGRAMMI



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE:	VENUTI ANNA MARIA
LIBRO DI TESTO:	ENTRIAMO IN AZIENDA UP-Astolfi, Barale & Ricci-TRAMONTANA
CLASSE:	V A AFM

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO E UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1 - Contabilità generale e bilancio Unità 1 Contabilità generale Unità 2 Bilanci aziendali e revisione legale dei conti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le immobilizzazioni. ▪ Il leasing finanziario. ▪ Il personale dipendente. ▪ Gli acquisti e le vendite. ▪ La subfornitura. ▪ Lo smobilizzo dei crediti commerciali. ▪ Il sostegno pubblico alle imprese. ▪ Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio. ▪ La situazione contabile finale. ▪ Le scritture di epilogo e chiusura.
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rilevare in P.D.le operazioni relative ale diverse operazioni di gestione. ✓ Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento. ✓ Redigere la situazione contabile finale.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il bilancio d’esercizio. ▪ Il sistema informativo di bilancio. ▪ La normativa sul bilancio. ▪ Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa). ▪ I criteri di valutazione. ▪ I principi contabili. ▪ Il bilancio IAS/IFRS. ▪ La revisione legale. ▪ La relazione e il giudizio sul bilancio.

Unità 3 Analisi per indici	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata. ✓ Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile. ✓ Identificare le fasi della procedura di revisione legale ✓ Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'interpretazione del bilancio. ▪ Lo Stato patrimoniale riclassificato. ▪ I margini della struttura patrimoniale. ▪ Il Conto economico riclassificato. ▪ Gli indici di bilancio. ▪ L'analisi della redditività. ▪ L'analisi della produttività. ▪ L'analisi patrimoniale. ▪ L'analisi finanziaria
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. ✓ Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. ✓ Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. ✓ Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. ✓ Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici
Unità 4 Analisi per flussi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Flussi finanziari e flussi economici. ▪ I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa. ▪ Le fonti e gli impieghi. ▪ Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto. ▪ Il flusso di cassa dell'attività operativa. ▪ Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). ✓ Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN. ✓ Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. ✓ Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dai Rendiconti finanziari
MODULO 2 - Responsabilità sociale d'impresa Unità 1. I documenti della rendicontazione sociale e ambientale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'impresa sostenibile. ▪ I vantaggi della sostenibilità. ▪ La comunicazione non finanziaria.
	<p>Analizzare il contenuto e le finalità della rendicontazione sociale e ambientale</p>

<p>MODULO 3 - Fiscalità d'impresa</p> <p>Unità 1. Imposizione fiscale in ambito aziendale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le imposte indirette e dirette. ▪ Il concetto di reddito d'impresa. ▪ I principi di determinazione del reddito fiscale. ▪ La svalutazione fiscale dei crediti. ▪ La valutazione fiscale delle rimanenze. ▪ L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni. ▪ Le spese di manutenzione e riparazione. ▪ La deducibilità fiscale dei canoni di leasing. ▪ La deducibilità fiscale degli interessi passivi. ▪ Il trattamento fiscale delle plusvalenze. ▪ Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni. ▪ La base imponibile IRAP. ▪ Il reddito imponibile IRPEF e IRES. ▪ La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES.
<p>MODULO 4 - Contabilità gestionale</p> <p>Unità 1</p> <p>Metodi di calcolo dei costi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. ✓ Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito. ✓ Calcolare la base imponibile IRAP. ✓ Determinare la base imponibile e l'IRES da versare. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. ▪ L'oggetto di misurazione. ▪ La classificazione dei costi. ▪ La contabilità a costi diretti (direct costing). ▪ La contabilità a costi pieni (full costing). ▪ Il calcolo dei costi basato sui volumi. ▪ I centri di costo. ▪ Il metodo ABC (Activity Based Costing). ▪ I costi congiunti
<p>Unità 2</p> <p>. Costi e scelte aziendali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale. ✓ Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. ✓ Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. ✓ Calcolare i margini di contribuzione. Calcolare le configurazioni di costo. ✓ Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale ✓ Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC. <ul style="list-style-type: none"> ▪ La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. ▪ Gli investimenti che modificano la capacità produttiva. ▪ L'accettazione di un nuovo ordine. ▪ Il mix produttivo da realizzare. ▪ L'eliminazione del prodotto in perdita. ▪ Il make or buy.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La break even analysis.
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso. ✓ Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività. ✓ Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna. ✓ Risolvere problemi di scelta make or buy. ✓ Individuare gli obiettivi della break even analysis. ✓ Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato. ✓ Rappresentare graficamente il punto di equilibrio
MODULO 5 - Strategie, pianificazione e programmazione aziendale Unità 1 Strategie aziendali Unità 2 Pianificazione e controllo di gestione Unità 3 Business plan e marketing plan	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il concetto di strategia. ▪ La gestione strategica. ▪ Le strategie di corporate. ▪ Le strategie di business. ▪ Le strategie funzionali.
	<p>Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La pianificazione strategica. ▪ La pianificazione aziendale. ▪ Il budget. ▪ La redazione del budget. ▪ I costi standard. ▪ Il budget economico. ▪ Il budgetary control. ▪ L'analisi degli scostamenti. ▪ Il reporting.
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Redigere i budget settoriali e il budget economico. ✓ Individuare le fasi del budgetary control. ✓ Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati. ✓ Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive.
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il <i>business plan</i> ✓ Il <i>Business Model Canvas</i> ✓ Il <i>piano di marketing</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Distinguere le differenti tipologie di business plan. ✓ Individuare gli obiettivi del business plan.

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan. ✓ Redigere un business plan in situazioni operative semplificate. ✓ Individuare le caratteristiche e il contenuto del Business Model Canvas. ✓ Individuare gli obiettivi del marketing plan. ✓ Illustrare il contenuto del marketing plan. ✓ Redigere un marketing plan in situazioni operative semplificate
<p>MODULO 6 - Prodotti e servizi finanziari per le imprese</p> <p>Unità 1 Finanziamenti a breve termine</p> <p>Unità 2 Finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio</p>	<p>Cenni</p> <p>Cenni</p>
<p>MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA PRIMO QUADRIMESTRE FEMMINICIDIO: VIOLENZA DI GENERE E DIRITTI DELLA DONNA</p> <p>SECONDO QUADRIMESTRE AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>La parità di genere nel mondo del lavoro Gender gap Gender pay gap Misure del PNRR a favore della parità di genere(Fondo impresa donna) Visione video “Non ci riuscirai mai” un esperimento sociale sugli stereotipi di genere nel mondo del lavoro</p> <p>I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile definiscono un nuovo modello di società, secondo criteri di maggior responsabilità in termini sociali, ambientali ed economici, finalizzati ad evitare il collasso dell’ecosistema terrestre. E in questo disegno rientra il Bilancio di sostenibilità (report di sostenibilità o rapporto di sostenibilità): prospetto che nasce come evoluzione del bilancio sociale e fa parte della categoria di reportistica di carattere non finanziario redatta su base volontaria. Questo strumento permette di rendicontare gli impegni presi sul fronte delle prestazioni economiche, sociali e ambientali, documentando i progressi fatti e i risultati ottenuti.</p>

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	DIRITTO
DOCENTE:	PRESTIPINO CATERINA
LIBRO DI TESTO:	DIRITTO
CLASSE:	V A AFM

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
1 UNITA' DI APPRENDIMENTO LO STATO, LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO	1. Lo Stato
	2. La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura
	3. I principi fondamentali della Costituzione
	4. I principi della forma di governo
	1.II Parlamento

2 UNITA' DI APPRENDIMENTO L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE	2. Il Governo
	3. I giudici e la funzione giurisdizionale
	4. Il Presidente della Repubblica
	5. La Corte Costituzionale
3 UNITA' DI APPRENDIMENTO LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI	1. Le Regioni
	2. I Comuni, le Province e le Città Metropolitane
5 UNITA' DI APPRENDIMENTO ORGANISMI INTERNAZIONALI	1. L'Unione Europea 2. Le organizzazioni internazionali: ONU
EDUCAZIONE CIVICA	1. UDA "FEMMINICIDIO: VIOLENZA DI GENERE E DIRITTI DELLA DONNA" 2. UDA "PACE E GUERRA" 3. UDA "AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile"

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	SCIENZE DELLE FINANZE
DOCENTE:	PRESTIPINO CATERINA
LIBRO DI TESTO:	ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA
CLASSE:	V A AFM

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
1 UNITA' DI APPRENDIMENTO STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA	1. Economia pubblica e politica economica
	2. Gli strumenti della politica economica
	3. La funzione di allocazione delle risorse
	4. Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo
	5. Politica economica nazionale e integrazione europea

2 UNITA' DI APPRENDIMENTO LA FINANZA PUBBLICA	1. La spesa pubblica
	2. Le entrate pubbliche
	3. La finanza locale e il federalismo fiscale
	4. La finanza della protezione sociale
3 UNITA' DI APPRENDIMENTO IL BILANCIO	1. Funzione e struttura del bilancio
	2. La manovra del bilancio
	3. L'equilibrio dei conti pubblici
4 UNITA' DI APPRENDIMENTO L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO	1. Le imposte e i principi fondamentali del sistema tributari
	2. Gli effetti economici dell'imposizione: <ul style="list-style-type: none"> • l'evasione • l'elusione
5 UNITA' DI APPRENDIMENTO IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO	1. Struttura del sistema tributario italiano
	2. I tributi regionali e locali

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	ITALIANO
DOCENTE:	BUCOLO FRANCESCA
LIBRO DI TESTO:	Le porte della letteratura Roncoroni-Cappellini
CLASSE:	V A AFM

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO E UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1 Tra Ottocento e Novecento Unità 1 La cultura	<ul style="list-style-type: none">• L'età del positivismo• L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo
Unità 2 Naturalismo e Verismo	<ul style="list-style-type: none">• Il Naturalismo francese• Emile Zola: L'Assommoir " Gervaise e l'acquavite"• Il Verismo

<p>Unità 3 Giovani Verga</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere • Il pensiero e la poetica • Le novelle • Cavalleria rusticana • La roba • I Malavoglia • La famiglia Malavoglia • L'addio di 'Ntoni • Mastro-don Gesualdo • La morte di Gesualdo
<p>Unità 4</p> <p>Il Decadentismo Gabriele D'Annunzio Giovanni Pascoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Decadentismo • Gabriele D'Annunzio • La vita e le opere • Il pensiero e la poetica • Il Piacere: " L'attesa dell'amante" • Alcyone: " La pioggia nel pineto" • Giovanni Pascoli • La vita e le opera • Il pensiero e la poetica • Myricae: " Lavandare" " X Agosto" • Canti di Castelvecchio: " Il gelsomino notturno"

<p>Unità 5 Luigi Pirandello</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere • Il pensiero e la poetica • Le Novelle per un anno: Il treno ha fischiato • Il fu Mattia Pascal • La nascita di Adriano Meis • Uno, nessuno e centomila • Un paradossale lieto fine
<p>Unità 6 Italo Svevo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere • Il pensiero e la poetica • La coscienza di Zeno • L'ultima sigaretta • Il fidanzamento di Zeno
<p>MODULO 2 Il Novecento</p>	
<p>Unità 1 Giuseppe Ungaretti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere • La poetica • L'Allegria • Fratelli • Veglia • Soldati • Sentimento del tempo e Il dolore
<p>Unità 2 Quasimodo e l'Ermetismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Ermetismo • Salvatore Quasimodo • La vita e le opere • Ed è subito sera • Alle fronde dei salici
<p>Unità 3 Eugenio Montale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere • Il pensiero e la poetica • Ossi di seppia

	<ul style="list-style-type: none"> • Merigiare pallido e assorto • Spesso il male di vivere ho incontrato • Da Le occasioni a Satura • Ho sceso, dandoti il braccio • Primo Levi: Se questo è un uomo • L'arrivo nel Lager
MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Violenza di genere Pace e guerra</p>

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	STORIA
DOCENTE:	BUCOLO FRANCESCA
LIBRO DI TESTO:	STORIA IN MOVIMENTO Brancati- Pagliarani
CLASSE:	V A AFM

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO	Argomenti e attività svolte
MODULO 1 Il Mondo in trasformazione	<ul style="list-style-type: none">• La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo• L' Italia tra mutamenti e crisi
Modulo 2 La stagione della Belle Epoque	<ul style="list-style-type: none">• Il volto del nuovo secolo• L'Italia di Giolitti• Lo scenario mondiale
Modulo 3	<ul style="list-style-type: none">• La grande Guerra• La rivoluzione russa

<p>La grande guerra e le sue conseguenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo dopo la Guerra • Gli Stati Uniti e la crisi del 1929
<p>Modulo 4</p> <p>I Totalitarismi e la seconda guerra mondiale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Italia dal dopoguerra al fascismo • La Germania da Weimar al Terzo Reich • L'URSS di Stalin • La seconda Guerra mondiale • Il dopoguerra
<p>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Violenza di genere Pace e guerra</p>

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	Lingua Inglese
DOCENTE:	Maria Rosa Merlino
LIBRO DI TESTO:	Best Performance - Business, Marketing & Finance - A. Smith - ELI
CLASSE:	V - A F M

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Argomenti e attività svolte
MODULO 1: "BUSINESS ORGANISATIONS"	Types of economic systems: Planned Economy, Free Market Economy, Mixed Economy
	Private sector: Sole Traders; Partnerships (Unlimited Partnership and Limited Partnership); Limited Liability Companies (Private Limited Companies and Public Limited Companies); Cooperatives; Franchises; Multinationals.
	Types of company integration: Merger, Takeover/Acquisition, Joint venture.
	The Global Market: Importing and Exporting

MODULO 2: “International Trade”	
	Economic Indicators: Balance of Trade;Balance of Payment; GDP (Gross Domestic Product); GNP (Gross National Product); Inflation; Protectionism.
	Trading procedures: Trading within the EU; Trading outside the EU : (SAD and Certificate of Origin).
	Sales contract terms Incoterms.
	Trading Organisations: Trading Blocs: EU,NAFTA,OPEC,APEC,MERCOSUR,ASEAN, COMMONWEALTH.
	International Trade Organisations: The International Monetary Fund;The World Bank; The World Trade Organization.
MODULO 3: “Transport and Insurance”	Types of transport: Tranport by land (Road and Rail transports); Pipeline;Transport by water (Inland waterways, Sea and ocean transport); Transport by air.
	The environmental impact of freight traffic
	Transport documents: The Road/Rail Consignment Note;The Bill of lading;The Air Waybill.

	The Invoice
	Insurance What is insurance; Business insurance
MODULO 4: "Banking and Finance"	Banking systems Types of bank
	Central Banks: The Bank of England; European Central Bank.
	Banking services: Types of accounts: Current account; Deposit account; Overdraft; Loans; Leasing; Factoring.
	E-banking: Internet banking; Mobile banking.
	Types of cards: Debit card; Credit card; Pre-paid card.
	Payment methods: Open account; Payment in advance (CWO, COD); Bank Transfer; Bill of Exchange; Documentary collection; Letter of credit.
	Stock Exchanges and Commodity Exchanges
	Brokers London and New York Stock Exchanges

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	IRC
DOCENTE:	Matteo Patrizio Munafò
LIBRO DI TESTO:	Beacco, Porerio, Raspi, Impronte; La Spiga - San Paolo, Torino
CLASSE:	V A A.F.M.; V A R.I.M.

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO E UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO Nel mondo dell'etica Unità 1 Fondamenti dell'etica giudaico-cristiano	<ul style="list-style-type: none">▪ In principio... il racconto delle origini▪ Il Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe....▪ Tra la Legge e i Profeti

Unità 2 Diritti umani e legge naturale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La legge naturale ▪ Legge naturale e “diritto”. ▪ L’impegno della Chiesa
Unità 3 Un pianeta per tutti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Un mondo di risorse. ▪ Tra sfruttamento e squilibrio. ▪ Per una visione biblico-cristiana ▪ Sviluppo umano ed emergenze ambientali ▪ Un pianeta che soffre ▪ .Caratteristiche dello sviluppo sostenibile.
La pace	<p>Conversazioni sulla tematica del conflitto e della necessità di pace nel mondo contemporaneo</p>
Unità 4 Bioetica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Una vita “umana” fin dal concepimento. ▪ Le parole del Magistero ▪ Una questione di amore e di ...coraggio ▪ Perché la pena di morte? ▪ L’uomo davanti alla sofferenza ieri ed oggi

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE
DOCENTE:	FRUCI ANTONINO
LIBRO DI TESTO:	Matematica per l'indirizzo economico – Gambotto/Consolini/Manzone – vol. 3 – casa ed. Tramontana
CLASSE:	5 sez. A ind. AFM

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1 LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE	<ul style="list-style-type: none">• Concetto di funzione e classificazione: razionale intera e fratta; irrazionale; trascendente;• Dominio di una funzione e determinazione del campo di esistenza: funzioni razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche;• Studio segno della funzione: funzione razionale intera e fratta;
MODULO 2: I LIMITI DELLE FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none">• Limite finito di una funzione in un punto;• Limite infinito di una funzione in un punto;• Limite destro e sinistro di una funzione in un punto;• Asintoto verticale;

	<ul style="list-style-type: none"> • Limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito; • Asintoto orizzontale;
<p>MODULO 3:</p> <p>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Limite infinito di una funzione per x che tende a più o meno infinito; • Calcolo dei limiti e forme indeterminate: $+\infty - \infty, \frac{\pm\infty}{\pm\infty}, \frac{0}{0};$ • Asintoto obliquo;
<p>MODULO 4:</p> <p>STUDIO DI FUNZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto incrementale di una funzione; • Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione;
	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolo derivata prima di una funzione; • Derivate fondamentali; • Derivate di ordine superiore al primo;
	<ul style="list-style-type: none"> • Regole di derivazione: prodotto di una costante per una funzione, somma di funzioni, prodotto di funzioni, rapporto tra due funzioni; reciproco di una funzione; • Derivata di una funzione composta;
	<p>Rappresentazione grafica di semplici funzioni razionali intere e fratte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolo dominio della funzione e definizione campo di esistenza; ▪ Calcolo coordinate punti di intersezione con gli assi; ▪ Studio del segno della funzione; ▪ Studio funzione agli estremi del campo di esistenza con l'uso dei limiti e ricerca di asintoti verticali, orizzontali ed obliqui; ▪ Analisi crescita o decrescenza funzione mediante lo studio del segno della derivata prima ed analisi punti di Massimo e di minimo relativi; ▪ Calcolo punti di massimo e/o di minimo relativi mediante l'analisi dei punti stazionari: analisi punti di flesso; ▪ Analisi grafico di una funzione;

<p>MODULO 5:</p> <p>L'ECONOMIA E LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La funzione della domanda; • L'elasticità della domanda; • La funzione dell'offerta;
<p>MODULO 6</p> <p>LA RICERCA OPERATIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione costo • Funzione del ricavo; • Funzione del profitto; <ul style="list-style-type: none"> • Cenni storici ed analisi fasi;

N.B. I moduli n.5 e n.6 verranno completati entro fine anno, saranno, quindi, meglio descritti nella stesura definitiva del programma svolto.

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	Lingua e Civiltà Francese
DOCENTE:	Michela Ciuffreda
LIBRO DI TESTO:	Atouts commerce-Fiches de grammaire
CLASSE:	V AFM

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Argomenti e attività svolte
MODULO 1 : Le système éducatif français	Premier degré Deuxième degré L'université Les Grandes Ecoles
MODULO 2: "La Révolution et l'Empire"	Les philosophes des Lumières
	Napoléon Bonaparte et le code civil
	Le Consulat

MODULO 3: “Les monuments de Paris”	L’Hôtel des invalides
	L’Ile de la Cité et l’Ile de Saint-Louis
	La cathédrale Notre-Dame
	L’Opéra Garnier
	Le Musée du quai Branly
	Le Musée d’Orsay
	Le musée du Louvre La Tour Eiffel Beaubourg La Villette
MODULO 4: “Les symboles de la République française”	Le drapeau
	La Marseillaise La devise
	Marianne La fête nationale du 14 Juillet Le coq

MODULO 5: “Les symboles de l’Union européenne”	Le drapeau européen L’hymne européen
	La Journée de l’Europe
	La devise
	Les échanges Erasmus
MODULO 6: L’économie de la France	Le secteur primaire, secondaire et tertiaire
	La French Tech
	La startup
Modulo 7: Le fonctionnement de l’Europe	Le Parlement européen Le Conseil de l’Union européenne La Commission européenne La Cour des comptes Le Luxembourg La BCE
Modulo 8: Le Marketing	Définition Types de marketing Domaines d’occupation

Modulo 9: Les Institutions	<p>L'organisation des pouvoirs La Constitution Le Président de la République</p>
Modulo 10: Le racisme	<p>Lecture :Tahari Ben Jelloun, Le racisme expliqué à ma fille</p>
Modulo 11: Grammaire et lexique	<p>L'expression du temps : l'heure et la date. Les jours de la semaine Les mois de l'année Les saisons Savoir gérer ses émotions L'impératif Les voyelles composées Les voyelles nasales Quinze expressions que les français utilisent (Français authentique) Les nombres de 0 à 100</p>

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	Scienze motorie e sportive
DOCENTE:	prof. Antonio Dino Salamone
LIBRO DI TESTO:	training for life
CLASSE:	5 A AFM

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1	organi e apparati
	Apparato cardio circolatorio
	Preatletici in piedi e in decubito
	Pallavolo, calcio a 5, tennis tavolo
MODULO 2:	Il cuore e la circolazione sanguigna

	Preatletici generali in piedi e in decubito
	Pallavolo, calcio a cinque, tennis tavolo
MODULO 3:	Apparato cardio circolatorio ed esercizio fisico
	Cenni del sistema nervoso centrale e periferico
	Pallavolo, calcio a cinque, tennis tavolo
MODULO 4:	riepilogo del sistema scheletrico, e muscolare
	Principali paramorfismi e dismorfismi dell'età evolutiva
Educazione civica	Sport e parità di genere

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
Docente	Firma
1. BUCOLO FRANCESCA	
2. FRUCI ANTONINO	
3. MERLINO MARIA ROSA	
4. CIUFFREDA MICHELINA	
5. PRESTIPINO CATERINA	
6. VENUTI ANNA MARIA	
7. SALAMONE ANTONIO DINO	
8. MUNAFO' MATTEO PATRIZIO	
9.	

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Antonietta Amoroso)

**Il documento è stato approvato dal Consiglio della Classe
5A AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING il __.05.2024**